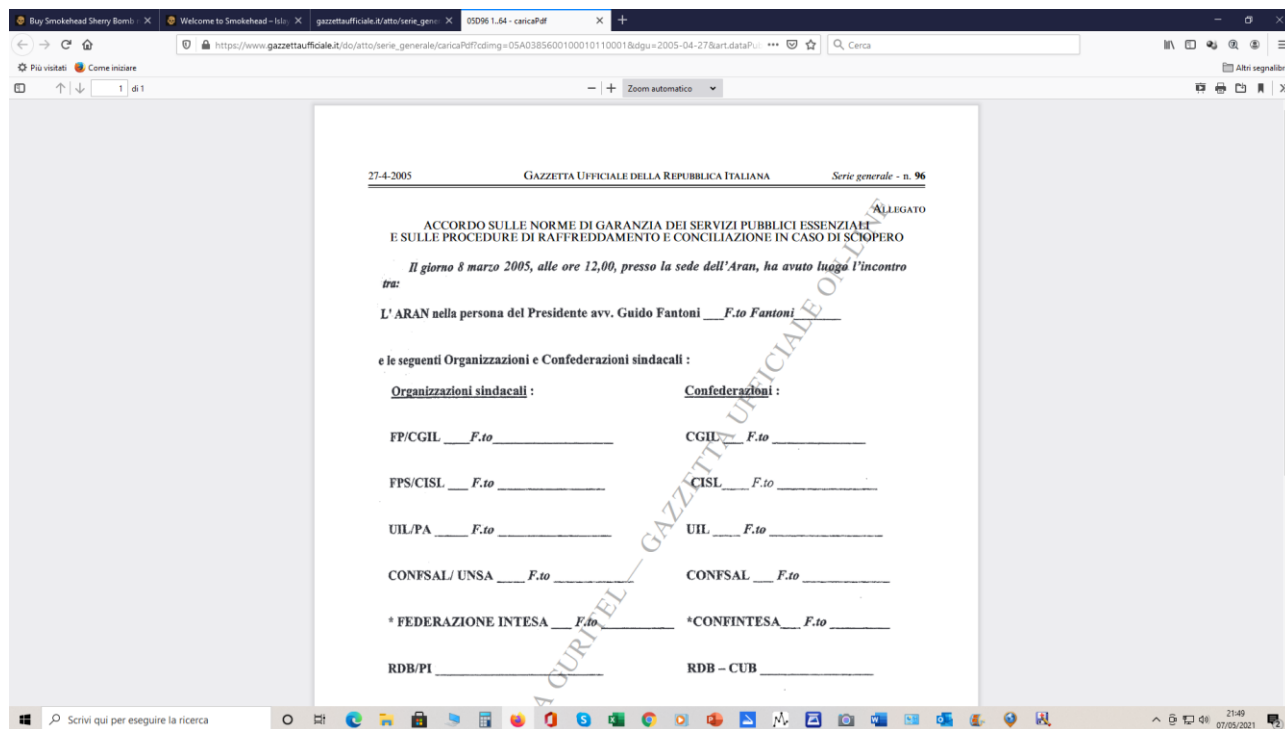


Cari colleghi,

dopo il Direttivo Regionale di ieri, molto tirato e duro, abbiamo votato e deciso di procedere per uno stato di agitazione.

(per chi volesse questa G.U. dice cos'è lo stato di agitazione)



Vedremo cosa succederà e se si riuscirà a ricucire una situazione molto complessa che si è verificata nella nostra Regione.

La FIMMG ha onorato Accordi DIFFICILI con la Regione Lazio ma la controparte ha molte manchevolezze.

Non voglio parlare delle, pur importanti rivendicazioni economiche, (UCP da semplici a complesse non pagate da anni, tamponi, vaccini, funzione vicariante il SISP) e tanto altro (fondo di ponderazione, DEMA, ecc. ecc.).

Voglio parlare del ruolo dei MMG nelle vaccinazioni antiCovid che, pur disponibili, sono stati emarginati e costretti ad un ruolo minimo e miserabile.

Ormai la misura è colma. E anche noi, Responsabili e Coscienti, siamo arrivati ai ferri corti.

O siamo coinvolti nella campagna vaccinale antiCovid allo stesso modo di quella antiInfluenzale o siamo stufi di essere presi in giro.

Se ci venisse data la possibilità di essere inseriti nella rete delle prenotazioni dei vaccini antiCovid gli HUB e gli SPOKE non avrebbero un paziente che è uno a sceglierli. Perché i nostri pazienti sceglierebbero noi e non i costosissimi Hub.

Noi non abbiamo chiesto di sostituire gli HUB ma di essere considerati elementi necessari e fondamentali della campagna vaccinale e non essere presi in giro con dosi di vaccino da carità.

Vedremo cosa succederà.

Michele Fiore